



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO quanto disposto dal D.L.gs 165 del 30/3/2001 e smi, ed in particolare dall'art. 53 del medesimo;
- VISTA la L. 190/2012 e la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza;
- RICHIAMATI i CCNL Area V[^] della dirigenza scolastica ed il CCNL Area Istruzione Ricerca sottoscritto in data 08/07/2019;
- VISTO il PNRR – Missione 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Piano Scuola 4.0 adottato con decreto n. 161 del 14 giugno 2022 del Ministro dell'Istruzione;
- RICHIAMATO il DM 170/2022, che definisce i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il DM 934 del 03/08/2022, che stabilisce i criteri di riparto delle risorse e le modalità di attuazione dei progetti relativi a "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTI il DDG 1452 del 22/09/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca e la Nota ministeriale prot. 3221 del 7/10/2022, concernente l'attuazione dell'investimento 1.6 – Avvio M4C1-24 "Orientamento attivo scuola – università" rivolto all'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado;
- CONSIDERATA in particolare la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico;
- VISTA la nota ministeriale n. 651 del 12/05/2022, che ha attivato il programma "Scuola digitale 2022-2026", relativamente alle istituzioni scolastiche per le seguenti componenti: Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2: Abilitazione al cloud, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4.1: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- VISTO altresì l'art. 80 del Regolamento UE 1083/2006 e la successiva circolare esplicativa del MIM, già MI, prot. n. 16139 del 6 ottobre 2008 ("Fondi Strutturali Europei – Compensi per i Dirigenti scolastici");
- CONSIDERATO quanto già espressamente previsto negli avvisi su citati circa le attività aggiuntive di direzione, coordinamento e/o organizzazione e gestione, che possono concretamente essere svolte dai dirigenti scolastici nell'ambito delle missioni/linee di attività del PNRR;
- ATTESO l'elevato numero di istituzioni scolastiche - e conseguentemente di dirigenti - coinvolti nella realizzazione del Piano in parola;
- VALUTATO il particolare impegno, le capacità e le responsabilità professionali che ricadono sui dirigenti scolastici per la realizzazione dei progetti afferenti il PNRR, tali da qualificarli quali "incarichi aggiuntivi";



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

- ATTESO CHE le relative attività devono essere espletate con modalità compatibili con le previsioni di cui all'art. 15, comma 1, del CCNL Area V dell'11/04/2006, e dunque in modo da assicurare la corretta funzionalità dell'Istituzione scolastica e da evitare il cumulo di incarichi;
- ATTESA la necessità che siano rispettate, da parte del Dirigente Scolastico richiedente l'autorizzazione, tutte le regole procedurali elencate nel paragrafo n. 6 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza delle istituzioni scolastiche della Regione Lombardia, finalizzate alla prevenzione delle frodi ed al contrasto della corruzione, e necessarie per garantire una sana gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche.

DISPONE

i dirigenti scolastici della Lombardia, nel rispetto e nei limiti di quanto prescritto dagli specifici *Avvisi* del PNRR, sono autorizzati a svolgere le attività aggiuntive citate in premessa, attività tutte da realizzare nel rispetto dei doveri e degli impegni istituzionali di ciascuno, e assicurando comunque l'assolvimento dei compiti caratterizzanti la funzione dirigenziale in ambito scolastico.

Le citate attività di direzione e di coordinamento, organizzazione-gestione e/o progettazione, sono da esperirsi a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e, comunque, non oltre i termini di chiusura dei progetti.

Le istanze di autorizzazione devono, comunque, essere trasmesse preventivamente, così come previsto dall'art. 53, co.7, del D.L.gs 165/2001 e smi, e devono essere corredate dall'indicazione delle ore complessivamente stimate per l'assolvimento dell'incarico aggiuntivo richiesto, e dalla precisazione dei relativi importi previsti per il dirigente scolastico nel rispetto di quanto stabilito dagli specifici bandi.

Ai sensi e per gli effetti del disposto del citato art. 53 del D.L.gs 165/2001 e smi, i dirigenti interessati dovranno assicurare e dichiarare, contestualmente all'invio della precipitata istanza, che le attività tese alla realizzazione del PNRR – scuola siano svolte evitando ogni ipotesi di incompatibilità e/o di conflitto di interessi.

Per effetto di quanto previsto dall'art. 80 del Regolamento UE 1083/2006, i compensi relativi allo svolgimento delle attività di direzione e coordinamento, che si configurano quali incarichi aggiuntivi, finanziati con i Fondi strutturali europei, sono interamente corrisposti ai Dirigenti scolastici al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali dovute.

Sono sempre fatte comunque salve eventuali diverse indicazioni o disposizioni dell'Autorità di gestione, o dei competenti uffici del Ministero dell'istruzione e del merito.

DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA